



**COMUNICATO UFFICIALE N. 261/L
DELL' 11 GIUGNO 2013**

LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

261/478

Comunicazioni della F.I.G.C.

Si riporta il testo del Com. Uff. n. 193/A della F.I.G.C., pubblicato in data 4 Giugno 2013:

Comunicato Ufficiale n. 193/A

Il Consiglio Federale

- Visti i C.U. n.n. 167/A e 168/A del 7 maggio 2013 concernenti le disposizioni per l'ottenimento delle Licenze Nazionali per l'ammissione ai campionati di Serie B e di Lega Pro stagione sportiva 2013-2014;
- Viste le proposte di modifica delle Licenze Nazionali presentate dalle Leghe ;
- Visto l'art. 27 dello Statuto federale

d e l i b e r a

di modificare il C.U. n. 167/A del 7 maggio 2013, Titolo I) lett. A) ultima parte, secondo il testo di seguito riportato *“Ai fini della determinazione dei saldi sono ammesse in compensazione esclusivamente operazioni di cessione di calciatori intercorse con società affiliate a federazioni appartenenti alla UEFA”*.

di modificare il C.U. n. 168/A del 7 maggio 2013, Titolo I) lett. B) ultima parte, secondo il testo di seguito riportato *“Ai fini della determinazione dei saldi sono ammesse in compensazione esclusivamente operazioni di cessione di calciatori intercorse con società affiliate a federazioni appartenenti alla UEFA”*.

di modificare il TitoloV) del C.U. n. 168/A del 7 maggio 2013 secondo il testo di seguito riportato:

V) ULTERIORI ADEMPIMENTI PER LE SOCIETA' DI PRIMA DIVISIONE E SECONDA DIVISIONE

A) Le società devono, entro il termine del 5 agosto 2013, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante l'avvenuto pagamento degli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati dalle competenti Leghe per le mensilità di maggio e giugno 2013;

2) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze cartacee o elettroniche, ove non siano state depositate in precedenza, attestante l'avvenuto pagamento dei contributi Inps (gestione ex Enpals) relativi agli emolumenti di maggio e giugno 2013.

L'inosservanza del suddetto termine, per documentare il pagamento degli emolumenti e dei contributi Inps (gestione ex Enpals) relativi ai medesimi emolumenti costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica, per ciascun inadempimento, da scontarsi nel campionato 2013/2014.

B) Le società devono, entro il termine del 20 agosto 2013, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze cartacee o elettroniche, ove non siano state depositate in precedenza, attestante l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef relative agli emolumenti di maggio e giugno 2013.

L'inosservanza del suddetto termine, per documentare il pagamento delle ritenute Irpef relative agli emolumenti di maggio e giugno 2013 costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione, di un punto in classifica da scontarsi nel campionato 2013/2014.

Pubblicato in Firenze l' 11 Giugno 2013

IL SEGRETARIO
Avv. Sergio Capograssi

IL PRESIDENTE
Rag. Mario Macalli